

NOTE OPERATIVE

di

Dario Chioli

Conoscenza: è conoscenza solo ciò che trasforma la percezione.

Può trasformarla in senso angelico, e allora l'uomo prepara il proprio paradiso, o può trasformarla in senso diabolico, e allora prepara il proprio inferno.

Esistono infatti i misteri dell'Unione con Dio e i misteri della separazione da Lui. I primi determinano la Gnosi, i secondi immergono nei *mysteria iniquitatis*.

Ovviamente tra loro non vi è alcuna simmetria ontologica: i primi conferiscono pienezza e realizzazione, i secondi immergono nel caos senza speranza.

Il corpo: ha due nature, una intrisa di morte e sofferenza, sita nel tempo a laboratorio dell'anima, e una immortale, sita alla "fine dei tempi" ovvero fuori del tempo stesso.

L'anima: è l'elemento agente, in grado di determinare il mondo in cui si trova a vivere il corpo immortale.

Dopo la palingenesi della morte, passando da questo mondo al supremo, ci si spoglierà di ogni vano simulacro e apparirà ciò che la libera scelta dell'anima ci ha fatti diventare.

Chi non ha elaborato e rispettato un codice interiore si ritroverà disarmonico in un corpo-mondo disarmonico, mentre chi lo ha elaborato e rispettato troverà prima o poi il palazzo eretto dalla sua amorosa conoscenza, il giardino della sua conformità alla volontà di Dio.

I segni: lo stupore, la meraviglia, da un lato; il senso della rettitudine nell'agire, l'amore per il prossimo dall'altro, sono segni che si percorre una via luminosa e vitale. Ogni forma di esaltazione e di egoismo sono segni che la via scelta è erronea.

Percorrere la via del bene induce sicurezza e speranza; percorrere la via del male induce esaltazione e disperazione.

2/7/2021